



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31/07/2007

=====

ADDI' 31/07/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSTI' COMPOSTA:

MARAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MICHELANGELI	Marlo	"
ASTORRE	Erunc	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI STEFANO	Marco	"	ZARATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniele	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: CIANI - COSTA - DE ANGELIS - DI STEFANO MANDARELLI - MICHELANGELI - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 603

Oggetto:

Legge regionale 4 aprile 2007, n. 5. Atto di indirizzo per l'esternalizzazione, tramite affidamento alla società "in house" Lazio Service S.p.A., di servizi strumentali all'attività della Regione Lazio.





603


31 LUG. 2007

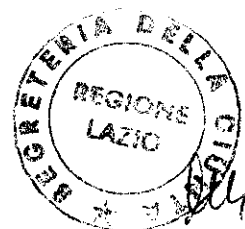
Dei

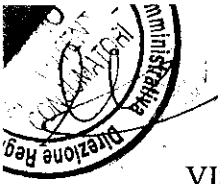
OGGETTO: Legge regionale 4 aprile 2007, n. 5. Atto di indirizzo per l'esternalizzazione, tramite affidamento alla società "in house" Lazio Service S.p.A., di servizi strumentali all'attività della Regione Lazio.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione;

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge ^{Statutaria} regionale 11 novembre 2004, n. 1; 
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche e/o integrazioni;
- VISTE le leggi regionali 28 dicembre 2006, nn. 27 e 28, riguardanti rispettivamente la legge finanziaria regionale e il bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007;
- PREMESSO che la Lazio Service S.p.A. è una società per azioni costituita in attuazione dell'articolo 12 della legge regionale 10 Maggio 2001, n. 10 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio della Regione Lazio" e successive modifiche e/o integrazioni;
- VISTO l'articolo 40 della legge regionale 15 settembre 2005, n. 16 con il quale è stata stabilita la partecipazione della Regione alla suddetta Società mediante l'acquisto di un pacchetto azionario pari al 51 % del capitale sociale;
- RILEVATO che, per effetto della succitata disposizione legislativa, la predetta Società, costituita nella forma giuridica della società per azioni, è stata partecipata per il 51% dalla Regione Lazio e per il 49 % dall'Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A.;
- ATTESO che, in base al quadro normativo vigente è in capo all'Amministrazione regionale la scelta della migliore modalità organizzativa per l'affidamento dei propri servizi;





603 3 1 LUG. 2007

ll

VISTO

l'art. 1, comma 78, della legge regionale 18 settembre 2006 n. 10 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2006", con il quale si è autorizzata la Regione Lazio ad acquisire sino al 100% della quota capitale di Lazio Service S.p.A. prevedendo, nel contempo, lo stanziamento delle somme necessarie alla suddetta acquisizione;

CONSIDERATO

che, a seguito della pubblicazione della citata legge regionale 10/2006, l'assessorato alle Risorse Umane Demanio e Patrimonio, tenuto conto del mutato quadro normativo di riferimento italiano e comunitario, ha istituito un Tavolo Tecnico a cui ha affidato il compito di svolgere un approfondito studio sull'assetto societario di Lazio Service S.p.A. e sul tema degli affidamenti diretti alla luce dell'evoluzione normativa e giurisprudenziale nazionale e comunitaria;

CONSIDERATO

inoltre che, sulla base delle risultanze di tale studio (presentato in data 11.10.2006) e dell'entrata in vigore dell'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223 (Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale) come sostituito dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006 n. 248 (Conversione in legge con modificazioni del D.L. 4 luglio 2006 n. 223), la Regione Lazio, in attuazione della succitata legge regionale, ha provveduto, con deliberazione della Giunta regionale n. 701 del 24 ottobre 2006 ad acquisire il restante 49% delle quote di capitale sociale, precedentemente detenuto da Sviluppo Lazio S.p.A., portando il capitale sociale di Lazio Service S.p.A. interamente in capo alla Regione Lazio;

TENUTO CONTO

che, conseguentemente, in data 30 ottobre 2006, l'Assemblea straordinaria di Lazio Service S.p.A. ha approvato il nuovo statuto sociale adeguandolo alla normativa vigente, nonché alle prescrizioni della giurisprudenza nazionale e comunitaria in materia di società *in house*;

CONSIDERATO

che nel citato statuto sociale sono state introdotte, a seguito del recente orientamento della Giurisprudenza europea ed italiana in materia, specifiche clausole per consentire al Socio Regione Lazio di esercitare effettivamente il "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;

CONSIDERATO

inoltre che, solo la dimostrazione dell'effettivo esercizio del "controllo analogo" e la presenza di altri requisiti, abilita l'Ente pubblico ad affidare direttamente il servizio ad un ente gestore, senza con ciò violare le norme nazionali ed europee poste a tutela della concorrenza;





603 31 LUG. 2007

ly

- TENUTO CONTO altresì che la società Lazio Service S.p.A. svolge i servizi strumentali richiesti in via esclusiva per la Regione Lazio;
- VISTA la deliberazione n. 178 del 13 marzo 2007, con la quale la Giunta regionale ha deciso di avvalersi dell'ASAP – Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche, di cui alla L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni – quale ente ricompreso tra le amministrazioni aggiudicatrici ai sensi della normativa vigente, per la realizzazione di uno studio finalizzato alla innovazione delle strutture organizzative anche attraverso la individuazione delle attività/servizi esternalizzabili e la valutazione dell'eventuale impatto sulla dotazione organica con l'analisi dei costi e dei benefici;
- VISTA la legge regionale 4 aprile 2007, n. 5 recante “*Disposizioni relative alla società Lazio Service S.p.A.*”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 10 - Parte Prima - con la quale è stato ridefinito, implementandolo, il ruolo di Lazio Service S.p.A, quale società a capitale interamente regionale per la produzione di servizi strumentali all'attività della Regione esternalizzabili;
- TENUTO CONTO che in base a tale studio è stata individuata l'attività esternalizzabile, “*Osservatorio Regionale sullo stato della Tutela dei Diritti dei Consumatori e degli Utenti e sull'attuazione del Sistema Nazionale dell'E-Government*”;
- RITENUTO pertanto opportuno, anche alla luce delle conclusioni dell'ASAP, procedere progressivamente ai sensi della legge regionale 4 aprile 2007, n. 5, alla esternalizzazione dei servizi come sopra elencati, sulla base delle priorità e delle compatibilità finanziarie indicate con direttiva dell'Assessore al Bilancio Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione;
- CONSIDERATO il documento trasmesso dall'ASAP alla Direzione Regionale Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa della Regione Lazio con nota prot. n. 77517 del 15/06/2007, concernente la *seconda fase* dello studio, nel quale sono state esaminate e valutate le attività, della Direzione Regionale Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa, esternalizzabili fra quelli contenuti nei progetti elaborati dalla Direzione medesima e trasmessi alla Direzione Regionale Organizzazione e Personale;
- CONSIDERATO che il documento finale trasmesso dall'ASAP, nella versione aggiornata a Luglio 2007, ha confermato, per quanto attiene alla Direzione Regionale Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa, quanto precedentemente previsto relativamente ai servizi esternalizzabili;





603 31 LUG. 2007

leg

- CONSIDERATO** che la Regione Lazio oggi dispone, come detto, di una società "in house" a capitale interamente regionale, qual è Lazio Service S.p.A., in linea sia con le disposizioni dell'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, come sostituito dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006 n. 248, che con la giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia di affidamenti diretti;
- RITENUTO** di volersi avvalere proprio di tale società per l'affidamento dell'attività come sopra esposta e ritenuta dall'ASAP esternalizzabile, all'uopo autorizzando i responsabili delle strutture dipartimentali a porre in essere tutti gli atti gestionali e finanziari correlati e conseguenti nel rispetto delle condizioni di efficacia, efficienza ed economicità;
- CONSIDERATO** che sulla esternalizzazione dei servizi è stata data comunicazione ai sindacati di categoria in data 5 febbraio 2007;
- PRESO ATTO** che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le Parti Sociali;

all'unanimità

DELIBERA

di leg

- * che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 1 * di prendere atto delle conclusioni emerse dallo studio svolto dall'ASAP da cui si evince la legittimità giuridica all'esternalizzazione, anche in via permanente, dei servizi elencati in narrativa;
- 2 * conseguentemente, di procedere progressivamente, in attuazione della legge regionale 4 aprile 2007 n. 5, all'individuazione del seguente servizio da esternalizzare: *Osservatorio Regionale sullo stato della Tutela dei Diritti dei Consumatori e degli Utenti e sull'attuazione del Sistema Nazionale dell'E-Government*;
- e, conseguentemente, affidare alla società "in house" Lazio Service S.p.A., la gestione del servizio stesso;
- 3 * di autorizzare i responsabili delle strutture dipartimentali e delle direzioni regionali, ciascuno per quanto di competenza, a dare attuazione al presente atto di indirizzo per l'affidamento diretto a Lazio Service S.p.A. della gestione del pacchetto di servizi di cui al precedente punto 2 del deliberato, ponendo in essere tutti gli atti gestionali e finanziari correlati e conseguenti. ††

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

